

1 le nozze di Cana e il miracolo dell'amore

CANTO

Sei tu, Signore, il pane
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena
Gesù si dona ai suoi.
“Prendete pane e vino
la vita mia per voi”.

“Mangiate questo pane
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà”.

E' Cristo il pane vero
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

DIALOGO DI INIZIO

Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo

Amen

L'Amore di Dio Padre manifestato nel suo Figlio Gesù, nato dalla Vergine Maria,
e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo Spirito

Invochiamo insieme lo Spirito Santo perché ci doni di vivere bene questa celebrazione:

Vieni Spirito Santo, riempici del tuo Amore.

Vieni Spirito Santo, consolaci con la tua presenza.

Vieni Spirito Santo, illuminaci con la tua Luce.

Vieni Spirito Santo, donaci la sapienza del cuore.

Assisti noi, benedici le nostre famiglie,

riempi dei tuoi doni i sacerdoti,

manda alla tua Chiesa famiglie sante,

che vivano con semplicità e fede il Vangelo

e sante vocazioni sacerdotali e religiose.

SILENZIO DI ADORAZIONE E INTRODUZIONE ALLA MEDITAZIONE

PREGHIERA DI ADORAZIONE

Signore Gesù, presente nel Sacramento dell'altare, io credo in te, ti adoro e ti amo.

Tu sei il Figlio di Dio, il Messia atteso dai profeti e inviato nel mondo dal Padre;

tu sei il salvatore, che ci libera dalla schiavitù e ci guida nella casa del Padre.

Ridesta nella mia anima il desiderio di te;

donami la ricchezza del tuo amore, perché riempia il mio vuoto;

fa' tacere in me il rumore delle cose vane;

rendimi docile al tuo divino volere, perché cerchi solo ciò che a te piace.

Libera il mio cuore dal male e preparalo a riceverti,

perché tu possa stabilire in esso la tua abitazione per sempre.

LETTURA

Ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea - La gioia dell'amore

(L'amore di Dio in mezzo a noi - Card. Tettamanzi lettera pastorale 2006-07 - cap. 19)

L'amore è un evento possibile, meraviglioso e fra-gile. Le nozze sono occasione di festa. La mancanza di vino, che mette in pericolo la gioia degli sposi, fa riflettere sull'eventualità che la gioia dell'uomo sia in qualche modo compromessa, sino a venir meno. È l'esperienza anche nostra. Tutti tendiamo alla gioia; desideriamo essere felici, appagati, sereni, in pace, soddisfatti della nostra vita. Negli spazi della nostra esistenza vorremmo scoprire un significato o una presenza che siano veramente il respiro e l'anima delle nostre giornate. Vorremmo conoscere i sentieri che ci riconducono all'unificazione interiore, ciascuno secondo la propria vocazione. A volte ci interroghiamo circa la nostra capacità di essere contenti: può capitare che qualcosa getti un'ombra sulla gioia di vivere e sulla capacità di amare. Vorremmo l'amore, unito alla verità e alla pace. Ci interroghiamo se l'uomo e la donna di oggi possono riuscire a mostrare sempre un volto felice e riconciliato, pieno di speranza di fronte alla vita. Che cosa si pensa oggi dell'amore? Quali forme di amore convincono veramente? Che cosa cercano per essere felici i ragazzi e le ragazze di oggi? Che cosa nella vita delle persone mortifica la gioia di vivere, spegne il desiderio di legami duraturi? Molti si domandano se vale ancora la pena di sposarsi e di avere una famiglia. Il divario tra ciò che sogniamo e ciò che viviamo può mortificare i nostri desideri, renderci deboli, incapaci di grandi affidamenti e di vere fedeltà. Le difficoltà della vita di ogni giorno, dove tutto spesso è così uguale e monotono, rendono più faticoso lo sforzo di riscoprire la bellezza della dignità di ogni persona, il valore della relazione umana, il senso della fedeltà e della fecondità dell'amore. Vorremmo sempre qualcosa di diverso e di più grande, di appagante e di definitivo. Dove troviamo le sorgenti della gioia. I cristiani, che si sposano nel Signore, cercano nella contemplazione del suo volto, le strade su cui indirizzare la loro vita. Con la forza del Vangelo si impegnano a vivere nel dono di se stessi. Non desiderano questa avventura soltanto per se, ma per tutti. Sono convinti che nel Vangelo di Gesù sta la pienezza umana della vita e dell'amore. Questa è l'anima della loro missione: un'offerta di amore. L'amore sponsale unisce le buone volontà, è un aiuto reciproco, un sostegno, una promessa, una comune fedeltà. È una fonte di speranza. Sono molte le famiglie che si amano così e che rendono lode a Dio.

SALMO 95

Hai fatto nuove, Signore, tutte le cose.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!» .
Sorregge il mondo, perché non vacilli,
giudica le nazioni con rettitudine.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!

Cantate al Signore con inni, perché egli fa meraviglie,
cantate al Signore con gioia!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)

Due giorni dopo ci fu un matrimonio a Cana, una città della Galilea. C'era anche la madre di Gesù, e Gesù fu invitato alle nozze con i suoi discepoli. A un certo punto mancò il vino. Allora la madre di Gesù gli dice: - Non hanno più vino. Risponde Gesù: - Donna, che vuoi da me? L'ora mia non è ancora giunta. La madre di lui dice ai servi: «Fate tutto quel che vi dirà». C'erano lì sei recipienti di pietra di circa cento litri ciascuno. Servivano per i riti di purificazione degli Ebrei. Gesù disse ai servi: - Riempiteli d'acqua! Essi li riempirono fino all'orlo. Poi Gesù disse loro: - Adesso prendetene un po' e portatelo ad assaggiare al capotavola. Glielo portarono. Il capotavola assaggiò l'acqua che era diventata vino. Ma egli non sapeva da dove veniva quel vino. Lo sapevano solo i servi che avevano portato l'acqua. Quando lo ebbe assaggiato, il capotavola chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono prima il vino buono e poi, quando si è già bevuto molto, servono il vino più scadente. Tu invece hai conservato il vino buono fino a questo momento». Così Gesù fece il primo dei suoi segni miracolosi nella città di Cana, in Galilea, e manifestò la sua grandezza, e i suoi discepoli credettero in lui.

MEDITAZIONE e ADORAZIONE SILENZIOSA PERSONALE

CANTO DI LODE

**Lodate Dio cieli immensi ed infiniti.
Lodate Dio cori eterni d'Angeli.
Lodate Dio Santi del Suo Regno.
Lodatelo uomini, Dio vi ama.
Lodatelo uomini, Dio è con noi.**

*Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché, per amore nostro,
sei venuto in questo mondo per riscattarci da ogni male e riportarci al Padre.
Ti ringraziamo perché sei rimasto in mezzo a noi per sempre,
per far di tutti gli uomini una sola famiglia, un corpo solo in te.*

PREGHIERE DEI FEDELI

Apriamo con fiducia l'animo a Dio nostro Padre, fonte di amore, perché sostenga la nostra povera capacità di amore. Preghiamo insieme e diciamo:

Insegnaci ad amare, o Signore.

- *Per la santa Chiesa di Dio, perché ami sempre con castità e fedeltà, Cristo suo sposo. Preghiamo:*
- *Per i coniugi, perché possano sentire che è possibile e bello vivere un amore fedele e indissolubile. Preghiamo:*
- *Per tutte le famiglie provate dalle difficoltà della vita, perché pensando alla bontà di Dio verso il suo popolo, sappiamo affrontare la vita confidando nell'amore reciproco. Preghiamo:*
- *Per tutti coloro che hanno consacrato la propria vita al Signore, perché possano vivere con amore e oblatività nella comunità. Preghiamo:*
- *Per noi qui presenti, perché con affetto e comprensione, siamo vicini ai divorziati e a tutti coloro che si trovano in una situazione irregolare per la comunità della Chiesa. Preghiamo:*
- *Per la dignità della donna che ancora oggi non è rispettata anche nella nostra società moderna e benestante, preghiamo.*

Ascolta, o Dio nostro Padre, queste suppliche e, poiché il nostro amore è così povero, donaci lo Spirito del Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna con te per i secoli eterni.

Amen.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE PER LA FAMIGLIA

Signore, che hai creato tutto l'universo e hai dotato la terra di ricchezze sufficienti a mantenere tutti coloro che vi abitano, vieni in nostro soccorso.

Signore che pensi ai gigli del campo e agli uccelli dell'aria, li vesti, li nutri e li fai prosperare, manifesta anche su noi la tua Provvidenza paterna.

Aiutaci, Signore: poiché la nostra salvezza può venire soltanto da uomini onesti e buoni, metti nel nostro prossimo il senso della giustizia, dell'onestà e della carità.

Guardala nostra famiglia, che fiduciosa aspetta da te il pane quotidiano. Fortifica i nostri corpi.

Rasserena la nostra vita, perché possiamo corrispondere più facilmente alla tua grazia divina e sentire che su noi, sulle nostre preoccupazioni e angustie veglia il tuo amore di Padre.

PADRE NOSTRO

Fratelli e Sorelle sicuri che il Signore ha ascoltato tutte le preghiere che abbiamo espresse e anche quelle chiuse nel nostro cuore, rivolgiamoci a Lui con la preghiera che ci ricorda la nostra dignità di figli:

Padre Nostro...

CONCLUSIONE

O Dio, che in Maria Donna Eucaristica ci hai rivelato il volto vero dell'umiltà e ci hai indicato il sentiero per raggiungere Cristo tuo Figlio, donaci di essere operosi nel servizio ai fratelli, ardenti nella preghiera e certi nella speranza. Per Cristo Nostro Signore.

Amen.

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo.

CANTO ALLA RIPOSIZIONE

Le ombre si distendono
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già
se Tu sei fra noi la notte non verrà.**